

Pesca della sardella, al via una campagna sperimentale



La Regione Calabria dà il via alle procedure che consentiranno a breve l'avvio della campagna sperimentale di pesca con la sciabica della sardella.

Ne dà notizia l'assessorato regionale all'Agricoltura, Caccia e Pesca, che nei mesi scorsi aveva sottoposto un apposito progetto al Mipaaf riguardante due distinte proposte di piano di gestione, finanziate con fondi Feamp 2014/2020, relativa l'una alla Gsa 10 (sub-area geografica Tirreno meridionale) e l'altra alla Gsa 19 (sub area Ionio occidentale).

GALLO: «GRANDI ASPETTATIVE»

«Il ministero – sottolinea l'assessore regionale **Gianluca Gallo** – ha approvato i nostri elaborati, consentendo così al dipartimento Agricoltura e Risorse agroalimentari, i cui uffici tanto si sono spesi per questo risultato, di procedere alla pubblicazione del bando di selezione delle barche idonee. Si tratterà di un'iniziativa sperimentale a fini di studio, allo scopo di acquisire quei dati che contiamo possano condurre, nel giro di un anno, a consentire la pesca anche a fini commerciali della sardella, nel dovuto rispetto del necessario equilibrio tra la tutela dell'ecosistema marino e le esigenze economiche di una terra che proprio nella pesca ripone grandi aspettative in termini di crescita e sviluppo».

CAMPAGNA SPERIMENTALE

Per come specificato nell'avviso, già disponibile sul sito istituzionale della Regione Calabria, nella sezione Agricoltura, la campagna sperimentale punterà a verificare tempi, luoghi e modalità di pesca e ad acquisire ulteriori elementi, in particolare sulla composizione in specie del pescato e sulla struttura demografica dei giovanili di sardina, protraendosi per una durata massima di 2 mesi, nel periodo compreso tra gennaio e marzo, in concomitanza con quello che storicamente era il periodo di pesca della sardella. Per ognuna delle due aree si procederà alla selezione di un numero non superiore a 6 unità da pesca commerciale, da individuare tra quelle che risultavano essere in possesso di una regolare autorizzazione di pesca del novellame di sardina rilasciata dal ministero durante le ultime stagioni di pesca, prima dell'entrata in vigore del Regolamento Mediterraneo n. 1967/2006).

LE GRADUATORIE

Le graduatorie saranno poi suddivise per ognuno dei porti/luoghi di sbarco calabresi, accordando priorità alle imbarcazioni afferenti ai porti/luoghi di sbarco che abbiano ottenuto il punteggio più elevato, in misura proporzionale al numero di licenze presenti nei porti/luoghi di sbarco della Gsa in questione. In caso di un numero di imbarcazioni selezionate superiore alle sei unità per ogni Gsa, onde garantire la massima partecipazione alla sperimentazione, sarà effettuata la rotazione delle imbarcazioni, che dovranno essere tutte dotate di log-books di pesca realizzati ad hoc, per registrare obbligatoriamente i quantitativi pescati e il numero di cale effettuate (orario inizio-fine cala, area di pesca, dimensioni attrezzo). Ai sensi della normativa vigente, sarà consentita la commercializzazione della sardella unicamente per scopi diversi dal consumo umano diretto: a tal proposito, anche tramite l'intervento del Flag di competenza, l'intero pescato sarà devoluto ad associazioni benefiche.